

martedì, 6 ottobre 2020

Ancor più prevenzione Covid: in Emilia-Romagna test sierologici gratuiti in farmacia per studenti, genitori e familiari, universitari

Accordo con le farmacie per il primo screening del genere in Italia. E 2 milioni di tamponi rapidi per scuole-lavoro. "Nessuna tregua al virus"

La **Regione Emilia-Romagna** estende la propria azione di prevenzione e controllo contro il virus. A partire da **test sierologici rapidi in farmacia** – con esito in soli **15 minuti** –, disponibili **dal 19 ottobre**, e **fino al 30 giugno** 2021, per la ricerca degli anticorpi anti SARS-CoV-2, destinati a una nuova, ampia, fascia di popolazione, che potrà arrivare fino a **due milioni di cittadini**, quasi un residente su due in Emilia-Romagna. Chi risulterà positivo, farà il tampone nasofaringeo per la conferma o meno dell'eventuale contagio da Covid.

Operazione possibile grazie all'**accordo** siglato oggi stesso con le associazioni di categoria territoriali delle **farmacie convenzionate, pubbliche e private**.

Una campagna senza precedenti **rivolta al mondo della scuola**, dopo quella iniziale su docenti e operatori. L'invito a partecipare è per **alunni e studenti** degli istituti di ogni ordine e grado, **genitori, fratelli e sorelle e altri familiari conviventi**, ma anche **gli universitari** che hanno il medico di medicina generale in Emilia-Romagna. Una platea potenziale di circa **2 milioni di persone**, che potranno **gratuitamente, e su base volontaria, prenotare ed effettuare il test** nelle farmacie convenzionate aderenti all'accordo. L'auspicio è che già nei mesi di avvio, almeno il 20% di loro aderisca a questa misura di contrasto alla diffusione del Coronavirus: **400mila persone**.

Nella fase iniziale il nuovo provvedimento voluto dalla Giunta regionale riguarderà dunque un target ben preciso, e cioè tutta quella parte del mondo scolastico non ancora sottoposta a screening; in un secondo tempo, anche in base all'andamento dell'epidemia e all'esito dei test, lo screening potrà rivolgersi ad altre fasce di popolazione, sempre in modo gratuito.

Ai nuovi test sierologici rapidi, si aggiunge una seconda leva: i **tamponi rapidi** – 2 milioni acquistati dalla Regione e anche qui **esito in 15-20**

minuti – da utilizzare a **partire dal 26 ottobre** nella scuola e negli ambiti lavorativi pubblici e privati a maggior rischio. Sia per aumentare ancora la capacità di screening sia per poter svolgere velocemente verifiche estese (per esempio a un'intera classe) in presenza di positività e quindi ridurre al minimo possibili quarantene o i tempi di avvio di qualsiasi misura di tutela.

Infine, **lunedì 12 ottobre** parte **la campagna di vaccinazione antinfluenzale**, con molte più dosi rispetto all'anno scorso e in anticipo rispetto sempre al 2019, vista l'utilità che potrà avere nella gestione delle diagnosi Covid, essendo simili i sintomi a quelli dell'influenza.

Novità importanti per l'intera regione, da Piacenza a Rimini, illustrate in **videoconferenza stampa** dal presidente **Stefano Bonaccini**, dall'assessore alle Politiche per la salute, **Raffaele Donini**, e dai rappresentanti delle associazioni di categoria delle farmacie convenzionate.

Test sierologico rapido in farmacia: per chi, come, in quanto tempo

Il **target preciso** per questo screening sono dunque i genitori dei bambini e degli alunni/studenti (fascia d'età 0-18 anni e maggiorenni se frequentano la scuola secondaria superiore), gli alunni/studenti stessi, i loro fratelli e sorelle, e altri familiari conviventi. L'offerta dell'accertamento della risposta anticorpale attraverso il test diagnostico sierologico rapido può riguardare dunque anche i minori, a condizione naturalmente che ci sia il consenso dei genitori/tutori/affidatari (uno dei quali deve presenziare all'accertamento). Rientrano nel target anche gli studenti che frequentano corsi universitari e che hanno il medico di base in Emilia-Romagna.

Da Piacenza a Rimini, sono **1.366 le farmacie convenzionate**, pubbliche e private, operative in Emilia-Romagna. Quelle che, in base all'Accordo, hanno deciso di aderire alla richiesta della Regione di effettuare i test dovranno attuare **idonee misure idonee di sicurezza** (uso obbligatorio e corretto della mascherina, igienizzazione delle mani all'ingresso, controllo della temperatura corporea, distanziamento). L'elenco delle farmacie aderenti sarà pubblicato a breve sul sito della Regione; chi vorrà sottoporsi al test dovrà **prendere appuntamento con il farmacista**. Per il Servizio sanitario, il test in farmacia avrà un costo unitario pari a **16.76 euro** (IVA inclusa).

Il farmacista registrerà sulla piattaforma SOLE i dati della persona che si sottopone al test, il cui esito sarà disponibile **già dopo 15 minuti dall'esecuzione**. In caso di positività, il cittadino eseguirà presso i Dipartimenti di Sanità Pubblica aziendali il **tampone nasofaringeo** che potrà rilevare l'eventuale presenza del virus SARS-CoV-2.

